

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento diretto, previa richiesta di preventivi, riguardante la redazione di un parere giuridico relativo alla richiesta di fallimento del concessionario Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PREMESSO CHE

- a) l'articolo 1, comma 979, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, ha disposto il trasferimento delle funzioni e dei relativi poteri di soggetto concedente e aggiudicatore inerenti la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo o Autostrada Pedemontana Lombarda (di seguito "APL"), dell'Autostrada diretta Brescia-Bergamo-Milano (di seguito "BreBeMI"), della Tangenziale Est Esterna di Milano (di seguito "TEEM"), da ANAS S.p.A. a un nuovo soggetto di diritto pubblico costituito in forma societaria e partecipato dalla stessa ANAS S.p.A. e da Regione Lombardia (o da soggetto da essa interamente partecipato);
- b) con DGR VIII 004091 del 14 febbraio 2007, Regione Lombardia ha individuato in Infrastrutture Lombarde S.p.A. il socio della costituenda società di cui all'articolo 1, comma 979 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- c) in data 19 febbraio 2007, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 979 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) è stata costituita tra ANAS S.p.A. ed Infrastrutture Lombarde S.p.A., la società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (di seguito "CAL"), partecipata in quota paritetica da Infrastrutture Lombarde S.p.A. e da ANAS S.p.A., che subentra in tutte le situazioni giuridiche attive e passive relative alla **BreBeMI**, all'**APL** e alla **TEEM**, giusto Atto costitutivo Rep. N. 22.250 Raccolta n. 8.567 Prof. Giuseppe Rescio Notaio in Milano;
- d) **CAL**, in veste di concedente, ha il compito di provvedere alla realizzazione e alla gestione del sistema viabilistico descritto nelle premesse che precedono mediante lo strumento della Concessione di Lavori di Pubblici;
- e) in data 1 agosto 2007, è stata sottoscritta tra **CAL** ed il concessionario Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., (di seguito, per brevità, "**Concessionario**") la convenzione unica di concessione, ai sensi dell'articolo 2, comma 82 del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 4 novembre 2006, n. 286 e s.m.i. per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada Pedemontana Lombarda (di seguito, per brevità, "Convenzione Unica"). Tale Convenzione Unica è stata integrata con successivi atti aggiuntivi ai sensi di quanto previsto

dall'articolo 43 del D.L. n. 201 del 2011, convertito con modificazioni in legge n. 214/2011 in materia di aggiornamenti o revisioni delle convenzioni autostradali nonché ai sensi delle Delibere CIPE di settore;

- f) in data 29 settembre 2016 è stato sottoscritto tra **CAL** ed il **Concessionario** l'atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica, al quale è allegato il Piano Economico Finanziario della concessione su cui il CIPE ha espresso parere favorevole con Delibera n. 24/2014. Tale atto aggiuntivo è ad oggi in attesa di essere approvato con Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- g) in data 27 giugno 2017 il **Concessionario** ha trasmesso a **CAL** la richiesta di dichiarazione di fallimento avanzata dal Pubblico Ministero al Tribunale di Milano - Sezione Fallimentare, notificata nella stessa data, nei propri confronti;
- h) l'udienza di comparizione del Concessionario è stata fissata per il giorno 24 luglio 2017 dinnanzi al Tribunale di Milano - Sezione Fallimentare;
- i) è imminente l'approvazione dell'atto aggiuntivo n. 2, di cui alla precedente lett. f), con Decreto Interministeriale ai sensi dell'articolo 43 del D.L. n. 201/2011;
- j) in considerazione della delicatezza e della complessità della vicenda in questione per **CAL** dal momento che la vigilanza sul proseguimento dei lavori di realizzazione dell'autostrada Pedemontana e sulla gestione dell'intera infrastruttura secondo le disposizioni normative e convenzionali vigenti, costituiscono l'oggetto sociale di CAL nonché, allo stato attuale, obiettivo primario per l'attività di CAL medesima, in assenza della quale potrebbero esserci riflessi finanziari sulla Società, CAL ravvisa la necessità di conoscere le eventuali ripercussioni sul rapporto concessorio in essere con il Concessionario;
- k) in particolare, CAL necessita della stesura di un parere giuridico consistente nell'analisi e nell'approfondimento delle seguenti questioni di natura fallimentare e di diritto amministrativo:

i.

ii.

iii.

- l) l'attività di cui necessita CAL è ad alto contenuto di complessità e specialità giuridica e le questioni giuridiche oggetto del parere afferiscono al diritto fallimentare e al diritto amministrativo - in quanto la procedura di insolvenza è relativa ad una società titolare di un rapporto concessorio rientrante nell'ambito dei contratti di partenariato pubblico privato – rendendosi pertanto necessario ricorrere all'affidamento del parere di cui alla precedente lett. k) a soggetti esterni; in particolare il Responsabile Unico del Procedimento ritiene necessario avvalersi di uno studio legale strutturato che abbia al suo interno Professionisti di comprovata esperienza nelle materie sopra indicate, che riguardando diversi ambiti del diritto, attualmente non sono presenti nell'organico di CAL;
- m) in particolare il Responsabile Unico del Procedimento ha ravvisato la necessità di ricevere entro la data del 19 luglio 2017 (prima dell'udienza di comparizione del concessionario dinnanzi al Tribunale di Milano fissata per il giorno 24 luglio 2017 ed in considerazione della imminente approvazione dell'atto aggiuntivo n. 2 con Decreto Interministeriale ai sensi dell'articolo 43 del D.L. n. 201/2011 sopracitato) una prima bozza di parere contenente l'analisi e l'approfondimento delle questioni giuridiche di natura amministrativa e fallimentare di cui alla precedente lett. l), punti i. e iii., e di ultimare la stesura definitiva del parere con l'analisi della questione giuridica di cui alla precedente lett. l), punto ii. - integrando se necessario anche la trattazione dei suddetti punti i. e iii. alla luce dell'evolversi della procedura fallimentare in cui è coinvolto il Concessionario - entro la data del 3 ottobre 2017;
- n) il Responsabile Unico del Procedimento ha determinato un importo massimo per l'affidamento in oggetto pari ad **Euro 25.000,00 (venticinquemila/00)** oltre CPA e IVA nelle misure di legge, quale budget stanziato dalla Società al riguardo;
- o) in considerazione dell'udienza di comparizione del Concessionario in data 24 luglio 2017 dinnanzi al Tribunale di Milano - Sezione Fallimentare e della imminente approvazione dell'atto aggiuntivo n. 2 con Decreto Interministeriale ai sensi dell'articolo 43 del D.L. n. 201/2011 sopracitato, il Responsabile Unico del Procedimento ritiene urgente conoscere la risposta ai quesiti i. e iii. sopra riportati nel più breve tempo possibile;

VISTI

- p) la Delibera del Consiglio di Amministrazione di CAL del 15 Giugno 2016 ed i poteri conferiti all'Amministratore Delegato di CAL, il Dott. Gianantonio Arnoldi;
- q) l'atto del 29 giugno 2017 (prot. AD-290617-00001) con cui l'Ing. Giacomo Melis è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;
- r) la "Richiesta attivazione ufficio gare e contratti" del 29 giugno 2017;

CONSIDERATI

- s) il D.lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Decreto Correttivo) a far data dal 20/05/2017;
- t) l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*";
- u) l'Art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, che prevede che "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*";
- v) l'art. 36, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che "*L'ANAC con proprie linee guida da adottare entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente codice stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici [...]*";
- w) Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" (approvata il 26 ottobre 2016) con cui l'ANAC, con riguardo agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, prevede che "*la Stazione Appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato [...]*" (art. 3.1.1.) e dopo aver elencato i principi sopra citati (economicità, efficacia etc.) in base ai quali deve avvenire l'affidamento, afferma che "*[...] le stazioni appaltanti, anche per soddisfare gli oneri motivazionali, possono procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici*" (art. 3.3.3);
- x) l'Allegato IX del D. Lgs. n. 50/2016 che elenca i servizi legali - tra cui rientrano anche i servizi giuridici a cui è riconducibile l'affidamento in oggetto - non esclusi a norma dell'art. 17, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016, a cui si applica, in caso di affidamenti inferiori alla soglia comunitaria, le norme dettate dal D. Lgs. n. 50/2016 e segnatamente l'art. 36 comma 2, lett. a) riguardante gli affidamenti inferiori a euro 40.000;
- y) l'art. 29.2 del Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture (Rev. 2) (di seguito "*Regolamento*"), che prevede che "*La richiesta di parere giuridico che non rientri nelle ipotesi di cui al precedente punto 29.1 è affidata secondo le modalità di cui al precedente art. 27.1*";
- z) l'art. 27.1 del Regolamento che prevede che "*L'affidamento dei servizi di consulenza giuridica e degli altri servizi legali di cui all'Allegato IX del Codice non esclusi ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d) del Codice avviene secondo le modalità di seguito indicate: a) l'affidamento di importo inferiore a Euro 40.000 avviene con procedura comparativa, mediante affidamento diretto previa*

richiesta di preventivi/offerte ad almeno due professionisti, ove presenti nell'Elenco di seguito specificato, in conformità alle previsioni di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 4/2016, individuando quale affidatario il professionista che ha offerto il miglior preventivo";

- aa)** *l'art. 29.6 del Regolamento, che prevede che "E' fatta salva altresì la facoltà di individuare professionisti particolarmente qualificati con elevata specializzazione nell'ambito oggetto dell'affidamento o cattedratici di chiara fama non iscritti nell'Elenco per questioni di rilevante importanza e/o complessità che dovranno essere specificatamente motivate, nel rispetto di quanto previsto ai precedenti punto 29.4 e 29.5 e del principio di rotazione, e secondo le modalità di affidamento di cui ai precedenti punti 29.1 e 29.2";*

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- bb)** *il Responsabile Unico del Procedimento ritiene necessario procedere secondo quanto previsto dall'art. 29.6 del Regolamento, in considerazione della delicatezza e della complessità della vicenda in questione per la Società stessa dal momento che la vigilanza sul proseguimento dei lavori di realizzazione dell'autostrada Pedemontana e sulla gestione dell'intera infrastruttura secondo le disposizioni normative e convenzionali vigenti costituiscono l'oggetto sociale di CAL nonché, allo stato attuale, obiettivo primario per l'attività di CAL medesima, in assenza della quale potrebbero esserci riflessi finanziari sulla Società;*

DATO ATTO CHE

- cc)** *in considerazione di quanto indicato alla precedente lett. l) il Responsabile Unico del Procedimento e l'Amministratore Delegato hanno individuato quali professionisti cui richiedere i preventivi:*

- *il Prof. Avv. Stefano Zonca e l'Avv. Maria Cristina Breida dello Studio Legale R&P Legal, in base alle competenze di cui l'allegato 1;*
- *l'Avv. Gaia Fuzier e l'Avv. Paola Brambilla dello Studio Brambilla Maestroni e Associati Avvocati, in base alle competenze di cui l'allegato 2;*

*sulla base dei *curricula* e delle esperienze dei medesimi, ritenuti competenti per entrambi gli ambiti oggetto del parere e in considerazione della strutturazione degli studi di appartenenza che consentono di individuare al loro interno figure competenti in entrambe le materie, evitando di dover individuare professionisti di due studi distinti (con probabile risparmio economico);*

ACCERTATA

- dd)** *la sussistenza della copertura finanziaria dell'affidamento di cui alla presente determina;*



DETERMINA

per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare i Professionisti di cui alla precedente lettera **cc**) quali soggetti qualificati cui poter richiedere un preventivo;
2. di porre a base dell'affidamento in oggetto l'importo pari a **Euro 25.000,00 (venticinquemila/00)** oltre IVA e CPA nelle misure di legge, comprensivo di ogni eventuale spesa, ivi comprese spese di trasferta, riunioni, conferenze telefoniche, nonché di copia e stampa;
3. di richiedere ai Professionisti di cui al precedente punto 1 un preventivo in riduzione rispetto all'importo, di cui al precedente punto 2, posto a base della richiesta di preventivo per l'affidamento del servizio in oggetto;
4. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di proporre alla Stazione Appaltante quali affidatari del servizio nei Professionisti che avranno offerto il minor prezzo;
5. di dare notizia dell'affidamento in oggetto mediante pubblicazione sul sito internet di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. dei dati previsti dalla normativa vigente;
6. di approvare la procedura di acquisizione descritta e l'inquadramento normativo di riferimento, così come individuati nella presente determina.

Milano, 30 giugno 2017

Allegati:

1. Curricula Prof. Avv. Stefano Zonca e Avv. Maria Cristina Breida dello Studio Legale R&P Legal;
2. Curricula Avv. Gaia Fuzier e Avv. Paola Brambilla dello Studio Brambilla Maestroni e Associati Avvocati;
3. Richiesta di preventivo con relativi allegati;
4. Schema Lettera di incarico.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.A.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Gianantonio Arnoldi)

Documento informativo firmato digitalmente

ai sensi D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82



Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, accerta la sussistenza delle condizioni di legge necessarie all'affidamento oggetto della presente determina e dichiara che non sussistono motivi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Giacomo Melis)



Il Direttore dell'Area Amministrativa accerta la sussistenza della copertura finanziaria dell'affidamento in oggetto.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.A.

Il Direttore dell'Area Amministrativa

(Ing. Giacomo Melis)



Data di pubblicazione: 25 ottobre 2017